

Condanna bipartisan dalla politica Un ordine del giorno in consiglio

IL SOSTEGNO

BELLUNO Il caso della guerra in Ucraina con la richiesta di «condanna della legittima aggressione della Russia» approda in consiglio comunale. È il consigliere Raffaele Addamiano a presentare, con il collega Andrea Stella il documento. Ma non è l'unica iniziativa, che va da destra a sinistra, con la condanna del Pd e comprende anche palazzi e enti illuminati di giallo e azzurro come il Comune di Soverzene, o spertello di ascolto per cittadini ucraini, come organizzato a Ponte nelle Alpi.

«Dobbiamo restare uniti e non avere tentennamenti. Come ha spiegato ieri il segretario nazionale Enrico Letta, l'aggressione di Putin all'Ucraina è un nuovo 11 settembre, una data che cambierà la storia dell'Europa e degli europei». Sono le pa-

role della segretaria provinciale del Partito democratico, Monica Lotto, che ieri mattina ha partecipato a Belluno al presidio per la pace in Ucraina convocato da Cgil, Cisl e Uil. «Siamo di fronte a uno scontro di civiltà e di concezioni del mondo», sottolinea la segretaria. «Da una parte le democrazie occidentali, che pur con tutti i loro difetti garantiscono i diritti individuali e le libertà, dall'altra quell'autoritarismo che tanta fascinazione irradia non solo in Asia ma anche qui da noi. In questo momento, accanto alle sanzioni contro la Russia, assicura Lotto, «vogliamo essere pronti ad aiutare donne, bambini, anziani e rifugiati in fuga dall'Ucraina».

L'ordine del giorno di Fratelli d'Italia in consiglio comunale a Belluno chiede a sindaco e giunta di «porre in essere tutte le azioni politico-amministrative affinché il Governo Italiano con-

danni con ogni mezzo e in ogni sede istituzionale deputata l'unilaterale, illegittima aggressione militare russa perpetuata ai danni dell'Ucraina, operando, nel contempo, per una rapida soluzione diplomatica del conflitto» e che «richieda che l'Europa e i suoi Stati membri coordinino un intervento umanitario per l'accoglienza dei profughi ucraini». E altri punti relativi all'efficientamento energetico. Interviene anche Andrea Stella, responsabile regionale del Dipartimento Cultura e innovazione di Fratelli d'Italia: «La destra italiana, fin da quando se ne ha memoria, ha sempre condannato l'invasione di stati sovrani europei da parte di qualsiasi forza di occupazione. Lo ha fatto nel 1956 con la rivolta d'Ungheria e nel 1968 con la primavera di Praga e lo fa oggi con veemenza per l'invasione dell'Ucraina». (Fe.Fa.)